

Decreto Dirigenziale n. 372 del 09/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE "DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE A SERVIZIO DEI COMUNI DI MAIORI E MINORI (SA)" - PROPONENTE COMUNE DI MAIORI (SA) - CUP 6590.



IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. V.I. V.A.S.;
- i. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che, con nota acquisita al prot. n. 90949 del 06/02/2013, il Comune di Maiori (SA) con sede in Corso Reginna 71 - ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. integrata con la Valutazione di incidenza, relativa al progetto di realizzazione dell'"Impianto di trattamento delle acque reflue a servizio dei Comuni di Maiori e Minori (SA)";
- b. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 139746 del 25/02/2013, il Comune di Maiori (SA) ha trasmesso integrazioni documentali acquisite al prot. regionale n. 220511 del 26/03/2013;



 c. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito dalla Dr.ssa Piscitelli Elena e dall'Ing. Sergio Massimo, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA VI VAS, che nella seduta del 01/08/2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale e di Valutazione d'Incidenza, facendo proprie le prescrizioni di cui ai pareri espressi dagli enti competenti di seguito elencate:
 - Regione Campania Area 16 Sett. 03
 parere favorevole condizionato con le seguenti prescrizioni:
 - ✓ gli interventi edilizi che interessano le aree esterne dell'impianto di depurazione nel Comune di Minori quali la sistemazione dell'area di servizio per l'espletamento delle attività connesse alla gestione dell'impianto, dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme generali di salvaguardia, ed il consolidamento del costone roccioso incombente sul manufatto che accoglie l'impianto di depurazione dovrà essere messo in sicurezza adottando appropriate tecniche di ingegneria naturalistica;
 - ✓ gli interventi edilizi che interessano l'area esterna adibita ad uso pubblico attrezzato a servizio dell'impianto di depurazione ubicato nel Comune di Maiori dovranno necessariamente essere realizzati nel rispetto delle norme generali di salvaguardia come previsto al punto 2 lettera j.
 - Soprintendenza BAP di Salerno Avellino parere favorevole condizionato alla seguente prescrizione:
 - ✓ il progetto definitivo dovrà affrontare in maniera compiuta l'armonico inserimento paesaggistico, con elaborati successivamente dettagliati, sia in merito alle tipologie costruttive sia con particolare riferimento alle sistemazioni esterne.
 - <u>ADB Regione Campania Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele</u> parere favorevole sul progetto proposto dal Comune di Maiori, con le seguenti prescrizioni:
 - ✓ sottoporre nuovamente il progetto esecutivo, prima della sua realizzazione, al parere della ADB Regione Campania e redigere lo stesso secondo le indicazioni di cui alla vigente normativa del PAI, tenendo conto delle linee guida per l'esecuzione di studi ed indagini;
 - ✓ corredare il progetto esecutivo delle opere dello studio di compatibilità geologica di cui all'art. 42, da redigere in conformità all'allegato E;
 - ✓ realizzare le opere di sistemazione del versante in modo propedeutico all'installazione del cantiere sottostante (impianto di depurazione);
 - ✓ corredare la successiva fruibilità delle aree sottostanti anche a parcheggio di valutazioni sulle condizioni di rischio residuo e quindi sulla fruibilità dell'area in condizioni di completa sicurezza;
 - ✓ utilizzare batterie di sprinkler e cannoni spara acqua per la mitigazione degli impatti derivanti dall'emissione di polveri in fase di cantiere;
 - ✓ utilizzare teloni e altri dispositivi per il trasporto di inerti su camion al fine di impedire il rilascio di polveri in atmosfera;
 - √ pianificare le fasi di intervento e rispetto del cronoprogramma delle operazioni di trasporto di materie prime ed allontanamento di rifiuti, al fine di ridurre al minimo le interferenze dei mezzi di trasporto con il traffico ordinario sulla S.S. 163;
 - ✓ circolare sulla S.S. 163 a senso unico alternato (a vista o con semaforo) durante la posa delle opere di collegamento fra gli attuali sistemi fognari di Minori e Maiori e per la posa delle opere di collegamento dal nuovo impianto di depurazione all'attuale stazione di sollevamento del Comune di Maiori. Tali lavorazioni sono comunque vietate nel periodo della stagione balneare, visti i notevoli flussi turistici che interessano i Comuni di Maiori e Minori;



- ✓ utilizzare la tecnologia spingitubo per evitare interferenze con il traffico della S.S.163 per la posa in opera delle opere di collegamento fra l'attuale sistema fognario di Maiori e il nuovo impianto di depurazione;
- ✓ riutilizzare in sito il materiale da scavo per il ricoprimento delle tubazioni e per le lavorazioni all'interno dell'area destinata ad accogliere il nuovo depuratore;
- ✓ installare, per la mitigazione degli impatti derivanti dall'emissione odorigene prodotte durante il normale esercizio dell'impianto di depurazione in progetto, un sistema di convogliamento e trattamento delle arie esauste composto da uno scrubber ed un biofiltro, al fine di limitare l'emissione di cattivi odori sia nell'area di impianto sia nelle aree limitrofe;
- ✓ coprire le sorgenti di maggiori emissioni odorigene (ossidazione, pozzetto di raccolta del permeato, disinfezione e digestione aerobica) con moduli prefabbricati in Plastica Rinforzata con Fibre di Vetro (PRFV);
- ✓ trapiantare nelle aree a verde la vegetazione presente in sito che oggi interferisce con la realizzazione delle opere;
- coprire l'impianto di depurazione con pavimentazione drenante inerbita e rivestire la barriera stradale bordo ponte della rampa di accesso all'impianto in pietra locale oppure in legno, al fine di ridurre al minimo l'impatto sul paesaggio circostante dell'opera;
- ✓ utilizzare macchine dotate di cabine di insonorizzazione e/o di silenziatori in grado di abbattere il livello di rumorosità delle stesse;
- ✓ utilizzare cassoni per lo stoccaggio finale dei fanghi e degli altri rifiuti prodotti (materiale grigliato, sabbie);
- √ dotarsi di Autorizzazione allo scarico a mare attraverso la condotta sottomarina;
- ✓ rinverdire la parete rinforzata con rete metallica ai fini della mitigazione paesaggistica;
- ✓ evitare durante le fasi di cantiere gli interventi di alterazione degli habitat 323-324 (cod. Corinne Land Cover) soprattutto durante il periodo di evoluzione degli stessi;
- √ vietare le fasi di cantiere durante il periodo di evoluzione di un habitat o di riproduzione di una specie;
- ✓ garantire la massima permeabilità del suolo per quanto possibile, evitando l'utilizzo di manti bituminosi impermeabilizzanti su grandi superfici e favorendo sistemi di coperture drenanti;
- ✓ garantire l'uso di specie vegetali autoctone, tipiche della macchia mediterranea, in particolare con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium endemici;
- b. che l'esito della Commissione, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Maiori (SA) con nota prot. regionale n. 658069 del 24/09/2013;
- c. che il Comune di Maiori (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 15/02/2013, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- 1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione d'Incidenza, su conforme giudizio della Commissione VIA VI VAS espresso nella seduta del 01/08/2013, per il progetto di realizzazione dell'"Impianto di trattamento delle acque reflue a servizio dei comuni di Maiori e Minori onia (AV)", proposto dal Comune di Maiori (SA), con sede in Corso Reginna 71, facendo proprie le prescrizioni di cui ai pareri espressi dagli enti competenti di seguito elencate:
 - Regione Campania Area 16 Sett. 03
 parere favorevole condizionato con le seguenti prescrizioni:
 - gli interventi edilizi che interessano le aree esterne dell'impianto di depurazione nel Comune di Minori quali la sistemazione dell'area di servizio per l'espletamento delle attività connesse alla gestione dell'impianto, dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme generali di salvaguardia, ed il consolidamento del costone roccioso incombente sul manufatto che accoglie l'impianto di depurazione dovrà essere messo in sicurezza adottando appropriate tecniche di ingegneria naturalistica;
 - √ gli interventi edilizi che interessano l'area esterna adibita ad uso pubblico attrezzato a servizio dell'impianto di depurazione ubicato nel Comune di Maiori dovranno necessariamente essere realizzati nel rispetto delle norme generali di salvaguardia come previsto al punto 2 lettera j.
 - <u>Soprintendenza BAP di Salerno Avellino</u> parere favorevole condizionato alla seguente prescrizione:
 - ✓ il progetto definitivo dovrà affrontare in maniera compiuta l'armonico inserimento paesaggistico, con elaborati successivamente dettagliati, sia in merito alle tipologie costruttive sia con particolare riferimento alle sistemazioni esterne.
 - ADB Regione Campania Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele parere favorevole sul progetto proposto dal Comune di Maiori, con le seguenti prescrizioni:
 - ✓ sottoporre nuovamente il progetto esecutivo, prima della sua realizzazione, al parere della ADB Regione Campania e redigere lo stesso secondo le indicazioni di cui alla vigente normativa del PAI, tenendo conto delle linee guida per l'esecuzione di studi ed indagini;
 - ✓ corredare il progetto esecutivo delle opere dello studio di compatibilità geologica di cui all'art. 42, da redigere in conformità all'allegato E;
 - ✓ realizzare le opere di sistemazione del versante in modo propedeutico all'installazione del cantiere sottostante (impianto di depurazione);
 - ✓ corredare la successiva fruibilità delle aree sottostanti anche a parcheggio di valutazioni sulle condizioni di rischio residuo e quindi sulla fruibilità dell'area in condizioni di completa sicurezza:
 - √ utilizzare batterie di sprinkler e cannoni spara acqua per la mitigazione degli impatti derivanti dall'emissione di polveri in fase di cantiere;
 - ✓ utilizzare teloni e altri dispositivi per il trasporto di inerti su camion al fine di impedire il rilascio di polveri in atmosfera;
 - ✓ pianificare le fasi di intervento e rispetto del cronoprogramma delle operazioni di trasporto di materie prime ed allontanamento di rifiuti, al fine di ridurre al minimo le interferenze dei mezzi di trasporto con il traffico ordinario sulla S.S. 163;
 - √ circolare sulla S.S. 163 a senso unico alternato (a vista o con semaforo) durante la posa delle opere di collegamento fra gli attuali sistemi fognari di Minori e Maiori e per la posa delle opere di collegamento dal nuovo impianto di depurazione all'attuale stazione di sollevamento del Comune di Maiori. Tali lavorazioni sono comunque vietate nel periodo



- della stagione balneare, visti i notevoli flussi turistici che interessano i Comuni di Maiori e Minori:
- ✓ utilizzare la tecnologia spingitubo per evitare interferenze con il traffico della S.S.163 per la posa in opera delle opere di collegamento fra l'attuale sistema fognario di Maiori e il nuovo impianto di depurazione;
- ✓ riutilizzare in sito il materiale da scavo per il ricoprimento delle tubazioni e per le lavorazioni all'interno dell'area destinata ad accogliere il nuovo depuratore;
- ✓ installare, per la mitigazione degli impatti derivanti dall'emissione odorigene prodotte durante il normale esercizio dell'impianto di depurazione in progetto, un sistema di convogliamento e trattamento delle arie esauste composto da uno scrubber ed un biofiltro, al fine di limitare l'emissione di cattivi odori sia nell'area di impianto sia nelle aree limitrofe;
- ✓ coprire le sorgenti di maggiori emissioni odorigene (ossidazione, pozzetto di raccolta del permeato, disinfezione e digestione aerobica) con moduli prefabbricati in Plastica Rinforzata con Fibre di Vetro (PRFV);
- ✓ trapiantare nelle aree a verde la vegetazione presente in sito che oggi interferisce con la realizzazione delle opere;
- coprire l'impianto di depurazione con pavimentazione drenante inerbita e rivestire la barriera stradale bordo ponte della rampa di accesso all'impianto in pietra locale oppure in legno, al fine di ridurre al minimo l'impatto sul paesaggio circostante dell'opera;
- ✓ utilizzare macchine dotate di cabine di insonorizzazione e/o di silenziatori in grado di abbattere il livello di rumorosità delle stesse;
- ✓ utilizzare cassoni per lo stoccaggio finale dei fanghi e degli altri rifiuti prodotti (materiale grigliato, sabbie);
- √ dotarsi di Autorizzazione allo scarico a mare attraverso la condotta sottomarina;
- √ rinverdire la parete rinforzata con rete metallica ai fini della mitigazione paesaggistica;
- ✓ evitare durante le fasi di cantiere gli interventi di alterazione degli habitat 323-324 (cod. Corinne Land Cover) soprattutto durante il periodo di evoluzione degli stessi;
- √ vietare le fasi di cantiere durante il periodo di evoluzione di un habitat o di riproduzione di una specie;
- ✓ garantire la massima permeabilità del suolo per quanto possibile, evitando l'utilizzo di manti bituminosi impermeabilizzanti su grandi superfici e favorendo sistemi di coperture drenanti;
- ✓ garantire l'uso di specie vegetali autoctone, tipiche della macchia mediterranea, in particolare con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium endemici.
- 2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- 3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
- 4. DI trasmettere il presente atto:
 - al proponente Comune di Maiori (SA), con sede in Corso Reginna 71;
 - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.
- 5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio